

Fondazione INDA: proposta Budget 2021

1 Breve sintesi dell'Attività della Fondazione nell'anno 2020

1.1 Stagione al Teatro Greco

La Stagione tradizionale al Teatro Greco di Siracusa per il 2020 era stata dedicata al tema delle **Verità nascoste**: un percorso attraverso gli inganni delle apparenze e la ricerca dell'autenticità. In cartellone erano stati programmati ancora una volta due tragedie di Euripide, **Le Baccanti** e **Ifigenia in Tauride**, e la commedia di Aristofane **Le Nuvole**.

Purtroppo durante l'avvio dei lavori per l'allestimento della 56. Stagione di Spettacoli Classici, a seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19), in ottemperanza a quanto disposto con DPCM dell'8 e 9 marzo 2020, è stato necessario sospendere qualsiasi attività programmata dalla Fondazione per l'anno 2020. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 marzo u.s., ha deliberato di rinviare la stagione 2020 dal 28 maggio 2020 al 5 luglio 2020, di annullare per la stagione 2020 il Festival Internazionale dei Giovani di Palazzolo Acreide, di cancellare l'evento programmato per il 15 giugno *La Vedova Socrate*, di riprogrammare dopo il 15 giugno gli incontri già fissati all'Orecchio di Dionisio e di rinviare a data da destinarsi il convegno di Studi in attesa di nuovi sviluppi.

Nella seduta del CdA del 18 maggio, tenendo conto delle disposizioni contenute nel DPCM del 17 maggio 2020, che fissava il limite massimo a 1.000 presenze in Teatro (spettatori, maestranze e artisti), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare al 2021 le tre rappresentazioni classiche (*Baccanti*, *Ifigenia in Tauride* e *Le Nuvole* già in lavorazione), in programma originariamente dall'8 maggio al 5 luglio 2020.

Tenendo però conto dell'importanza che la Stagione Teatrale al Teatro Greco di Siracusa riveste per l'intera Regione e per il suo comparto turistico, il Cda della Fondazione Inda, per lanciare un forte messaggio di fiducia e di ripartenza, ha approvato un programma alternativo di proposte di grande prestigio, con attori e artisti fra i più importanti del panorama nazionale e internazionale, con un ciclo di 8 appuntamenti dal titolo "Inda 2020 - Per voci sole", in scena dal 10 luglio al 30 agosto, coerentemente con le missioni statutarie della Fondazione. Si precisa inoltre che per ragioni economiche si è dovuto optare per una diversa tipologia di attrezzamento del Teatro. La cavea non è stata allestita e la platea è stata disposta sul palcoscenico per un totale di 480 posti. Gli artisti si sono esibiti sul proscenio dell'orchestra e su parte dei gradoni.

La Stagione 2020 ha avuto quindi la necessità di caratterizzare in maniera diversa il ciclo di spettacoli, puntando su alcuni interpreti popolari che si cimentavano magari per la prima volta in una recita al Teatro Greco, e riproponendo temi e personaggi della tradizione classica attraverso i testi antichi e la loro rielaborazione da parte di grandi autori del Novecento, come Marguerite Yourcenar e Ghiannis Ritsos.

Il ciclo della rassegna ha avuto come evento inaugurale il dramma in musica dedicato alla nascita di Apollo a Delo, composto e diretto dal Maestro Nicola Piovani su libretto di Vincenzo Cerami, ripreso dalla Rai con la partecipazione di Tosca, Massimo Popolizio, Maria Rita Combatelli e dei musicisti del Conservatorio di Catania.

La rassegna si è conclusa il 30 agosto con la creazione originale dell'artista Mircea Cantor, "Il suono del mio corpo è la memoria della mia presenza", una performance a forte impatto simbolico sul tema della rinascita, in nome dell'arte, dopo la pandemia. Tra i due eventi, attori popolari hanno recitato alcuni monologhi tratti dai grandi classici:

Lunetta Savino

Da Medea a Medea

Musiche di Rita MarcoTulli

(Euripide e Antonio Tarantino)

17 luglio

Lella Costa

La vedova Socrate

di Franca Valeri

Regia di Stefania Bonfadelli

25 luglio

Evento per i 100 anni di Franca Valeri (31 luglio 2020)

Luigi Lo Cascio

Aiace

di Ghiannis Ritsos

Musiche J.u.p. Alcaro

1° agosto

Laura Morante

Fedra, Antigone, Clitennestra, Lena

Da *Fuochi* di Marguerite Yourcenar

Musica dal vivo di Rodrigo D'Erasmus e Roberto Angelini

8 agosto

Isabella Ragonese

Crisotemi

Di Ghiannis Ritsos

Musiche Theo Teardo e 2 violoncelliste

22 agosto

1.2 Attività istituzionali e progetti speciali

A gennaio 2020 è stata prorogata l'apertura della mostra *La Scena ritrovata da Cambellotti ai Contemporanei*, esposizione allestita durante il mese di dicembre 2019 nei locali posti al pian terreno della sede dell'A.D.D.A.. A causa delle disposizioni relative allo stato di emergenza, nel mese di marzo anche l'attività espositiva è stata chiusa al pubblico.

Grande seguito ha avuto anche il tradizionale ciclo di incontri di approfondimento all'Orecchio di Dionisio che ha avuto per protagonisti:

17 luglio Guido Paduano, LA TRAGEDIA GRECA. FATALISMO O LIBERTA' ?

24 luglio Moni Ovadia, IL POETA COME EROE

31 luglio Davide Livermore, DRAMMA ANTICO E NASCITA DEL MELODRAMMA

Il 30 agosto 2020 in occasione della serata conclusiva della rassegna Inda 2020 Per voci sole, la Fondazione Inda ha assegnato il premio Eschilo d'Oro a Eva Cantarella, studiosa contemporanea più versatile del mondo classico, e ha partecipato alla consegna del "Premio Custodi delle bellezze 2020" a Fiammetta Borsellino .

1.3 Attività formativa, scientifica e istituzionale

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione professionale Giusto Monaco, ha avuto nell'anno accademico 2019-2020 complessivamente 59 allievi su tre anni di corso per i quali sono state erogate circa 3300 ore di formazione.

La sezione Fernando Balestra ha visto la partecipazione di circa 90 allievi dai 5 ai 22 anni e ha svolto numerosi progetti e laboratori con le scuole e sul territorio, raccolti in 7 macro progetti di durata variabile da uno a sei mesi di attività.

Nel 2020 è continuata la **catalogazione dell'archivio storico**, secondo le modalità concordate con la Direzione Generale degli Archivi e la Soprintendenza Archivistica Regionale. Trattandosi di un Archivio vincolato, il lavoro di inventariazione del IV° lotto è eseguito da archivisti della Soprintendenza Archivistica Regionale.

Per tenere viva la missione statutaria della Fondazione nonostante l'emergenza sanitaria e le conseguenti restrizioni, è stata avviata una rassegna telematica di incontri con personalità del mondo universitario, dell'arte, del teatro, della cultura intitolata *Antichi pensieri*. Questa iniziativa ha visto alternarsi studiosi, registi, attori e traduttori per regalare la loro testimonianza sui temi e i personaggi del mondo classico e del teatro in generale. I 27 incontri sono stati trasmessi in diretta facebook, inserendosi così tra le attività che l'Inda offre a tutti i suoi sostenitori attraverso i propri canali social.

Agli incontri hanno partecipato Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, Laura Marinoni, Maddalena Crippa, Tullio Solenghi, Nicola Piovani, Giorgio Ieranò, Murielle Mayette, Antonio Calenda, Margherita Rubino, Galatea Ranzi, Elisabetta Pozzi, Davide Livermore, Gabriele Lavia, ecc..

Dopo il successo della prima edizione, in questi giorni la Fondazione sta riproponendo l'offerta di appuntamenti in diretta streaming su facebook. Fra gli appuntamenti previsti saranno ospiti: Leo Gullotta, Massimo Popolizio, Stefano Ricci e Giovanni Forte, Mario Martone ecc..

1.4 Preconsuntivo 2020

Il preconsuntivo per l'anno 2020 è stato elaborato sulla base delle chiusure contabili al 30 settembre e di previsione al 31 dicembre 2020. Nonostante la grave situazione emergenziale dovuta alla pandemia, si è raggiunto anche per il 2020 un positivo risultato economico.

A causa della riprogrammazione della stagione teatrale (otto eventi dal 10 luglio al 31 agosto 2020, riservati a 480 spettatori per ogni spettacolo), i ricavi da biglietteria, al netto delle tasse, si riducono a € 81.827,27, somma corrispondente alla vendita di 3672 biglietti.

Fra le entrate derivanti dai contributi della Regione Siciliana, abbiamo registrato per il 2020 un incremento di € 248.570,00 corrispondente al contributo istituzionale, che in tal modo arriva alla somma complessiva di € 799.995,00. Tale incremento è dovuto alla Legge Finanziaria 9/2020 e alle successive deliberazioni della Giunta Regionale (nn.312 e 397) per il ripristino di autorizzazioni di spesa in base agli accordi Stato-Regioni.

Fra le sopravvenienze attive, segnaliamo inoltre un incremento del contributo istituzionale della Regione Siciliana pari a € 40.000, 00 di competenza dell'anno 2019 .

Le sponsorizzazioni e le donazioni sono state invece in aumento. La Fondazione ha visto riconfermare il contributo liberale da parte di Erg per € 100.000,00 e da parte della Fondazione Sicilia per € 30.000,00. Tra le donazioni un supporto significativo è stato dato dalla Fondazione Nobis con un contributo pari ad € 15.000,00, dal sostegno del 5 x 1000 pari a d € 5.343,00 e dall'apporto dei mecenate per € 16.820,00.

Il margine operativo lordo è previsto pari a € 107.288.000, e permette una generazione di cassa e la possibilità di accantonare ulteriori risorse a copertura dei rischi maturati nel passato nonché di aumentare il patrimonio netto.

I risultati preliminari indicano che, nonostante l'incertezza globale dettata dall'evoluzione della pandemia, la Fondazione è riuscita ad elaborare una strategia che ha portato anche per il 2020 buoni risultati di gestione.

2 Attività della Fondazione previste nel budget 2021

2.1 Stagione 2021 al Teatro Greco di Siracusa

L'attuale situazione impone nuovamente uno sforzo di flessibilità per l'incognita della diffusione della pandemia, che comporterà una probabile limitazione del numero degli spettatori. Le previsioni per la Stagione 2021 devono mirare a ridurre i costi di allestimento. Confermando il calendario delle attività già programmate per la Stagione teatrale 2020, si rischierebbe di avere uscite esorbitanti rispetto ai possibili ricavi.

Per questo motivo, si sta valutando di puntare su produzioni di alta qualità e in particolare su coproduzioni che possano ridurre il costo di allestimento per INDA.

La proposta di programmazione per il 2021 prevedrebbe la messa in scena in coproduzione con il Teatro Nazionale di Genova di "*Coefore/Eumenidi*" di Eschilo con la regia di Davide Livermore, *Le Baccanti* di Euripide con la regia di Carlus Padrissa e *Le Nuvole* di Aristofane con la regia di Antonio Calenda.

L'incertezza del momento ha indotto la Fondazione a vagliare diverse ipotesi di calendario a seconda dello scenario che si prospetterà.

La prima ipotesi, che rispecchia quanto previsto a budget, prevede che le tre produzioni della stagione vengano rappresentate dal 7 maggio all'11 luglio, con i riposi di lunedì, per un totale di 57 repliche (20 di *Coefore/Eumenidi*, 25 di *Baccanti* e 12 di *Nuvole*). I primi 34 giorni di programmazione prevedono l'alternanza fra *Coefore/Eumenidi* e *Baccanti*; dall'11 giugno, giorno di debutto di *Nuvole*, la programmazione alternerà le tre produzioni. Per consentire la sostenibilità di questo calendario, alcuni interpreti saranno condivisi da almeno due allestimenti, così come parte dei cori: il che permetterà agli spettatori giunti da fuori di assistere alle tre produzioni, con un incremento dell'indotto sul territorio.

Nell'attuale fase di programmazione, i preventivi del budget 2021 sono stati elaborati tenendo conto di un tetto massimo dei costi di produzione degli spettacoli, convenuto coi registi, e calcolato sulla base di una consistente riduzione dei costi previsti dal budget 2020. Nel budget 2020, alla voce Produzione spettacoli si indicava l'importo di € 1.409.000. Nel budget 2021, alla stessa voce si indica l'importo di € 951.000,00, con una diminuzione di € 458.000,00. La voce che contribuisce maggiormente a tale diminuzione riguarda i costi relativi agli artisti con contratto autonomo, e i costi relativi agli artisti con contratto subordinato, per un importo pari a euro € 310.000). Nel budget 2020, infatti, queste due voci di spesa ammontavano a un costo totale di € 960.000,00. Nel budget 2021, le stesse voci ammonteranno a un costo totale di € 650.000,00. La diminuzione di oltre il 30 per cento è dovuta in parte alla coproduzione dello spettacolo "*Coefore/Eumenidi*" con il Teatro Nazionale di Genova, col 60 per cento dei costi di messa in scena a debutto a carico dell'Inda e il 40 per cento a carico del Teatro genovese. Inoltre, contribuisce alla sensibile diminuzione dei costi anche la rimodulazione dei costi relativi agli altri due spettacoli in programma nel 2021, e cioè *Baccanti* e *Le Nuvole*, previsti per la stagione 2020 sospesa causa Covid, e in seguito rivisti con l'accordo dei rispettivi registi, Carlus Padrissa e Antonio Calenda.

Il budget generale relativo alla messa in scena degli spettacoli al Teatro Greco è stato ridimensionato, per quanto possibile, anche nei costi previsti per l'attrezzamento del sito (progettazione, costruzione e smontaggio). Il budget include altresì i costi di funzionamento del Teatro Greco (utenze, canoni, biglietteria, materiali di merchandising, materiali di promozione e volumi degli spettacoli), che sono stati considerati ipotizzando che il Teatro abbia una programmazione dal 7 maggio all'11 luglio e venga successivamente smontato.

Il budget contiene tutti i costi del personale a tempo determinato necessario per lo svolgimento delle attività per i quali si ipotizza il coinvolgimento di un numero di risorse più basso rispetto a quello attivato nel 2019, anno in cui il teatro è stato operativo per una durata analoga.

A tutt'oggi nessuno è in grado di prevedere l'evoluzione della pandemia, pertanto la Fondazione ha vagliato anche altre ipotesi di programmazione diversa.

Un calendario alternativo potrebbe prevedere una riduzione delle giornate di spettacolo, slittando l'inizio della Stagione al 21 maggio, per un totale di 45 repliche. Il che permetterebbe un risparmio dei costi artistici.

Nel caso in cui la situazione emergenziale non dia la possibilità di offrire spettacoli nei teatri all'aperto, si potrebbe optare per il debutto dello spettacolo "*Coefore/Eumenidi*" realizzato in coproduzione con il Teatro Nazionale di Genova e trasmesso in streaming a pagamento.

1.2 Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani

A causa della pandemia e in ottemperanza dei Decreti attualmente in vigore, che precludono alle scolaresche i viaggi di istruzione e le iniziative di scambio culturale e gemellaggi, si è deciso di annullare la XXVI edizione del Festival del Teatro Classico dei Giovani.

1.3 Tournée

Sempre per la situazione emergenziale per l'anno 2021, al momento non è prevista alcuna attività in teatrale in altri siti.

1.4 Attività scientifica e istituzionale

Nel 2021 continuerà la catalogazione dell'archivio storico, secondo le modalità concordate con la Direzione Generale degli Archivi e la Soprintendenza Archivistica Regionale, completando la catalogazione del periodo 1980/1998 (IV° lotto).

Trattandosi di un Archivio vincolato, il lavoro di inventariazione del IV° lotto sarà eseguito da un archivista che sarà attinto dalla short list della Soprintendenza Archivistica Regionale.

L'archivio fotografico INDA è stato inserito tra gli archivi fotografici MIBACT. Le risorse per l'aggiornamento, l'inventario e la digitalizzazione dell'archivio fotografico Maltese INDA non sono incluse nel budget.

E' previsto lo svolgimento del **convegno annuale** in data da definirsi, la cui cura scientifica sarà affidata al Comitato di redazione della rivista *Dioniso*.

Sono inoltre previste a budget risorse limitate per l'organizzazione di conferenze e incontri (Orecchio di Dionisio). Si prevede nel corso del 2021 l'uscita del volume n. 10 della rivista *Dioniso* a cura della redazione il cui budget resta invariato.

1.5 Mostre

In occasione del Centenario della ripresa nel 1921 delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, dopo i sette anni di interruzione dovuti alla Prima guerra mondiale, è stato inserito nel budget di previsione l'allestimento di una mostra a Palazzo Greco dal 16 aprile 2021 al 31 gennaio 2022. La mostra si intitolerà "Oresteia atto secondo" e sarà incentrata su un album di foto storiche inedite relative all'edizione delle *Coefore* di Eschilo, realizzata nel 1921 sotto la direzione artistica del grecista Ettore Romagnoli, con le scene e i costumi del grande artista e illustratore Duilio Cambellotti e le musiche del compositore di Termini Imerese Giuseppe Mulé, allievo di Alberto Favara.

Sarà una mostra multimediale e interattiva, suddivisa in tre sezioni (Protagonisti, Produzione, Conseguenze), con uno Spazio del Tempo, dove grazie alla realtà aumentata il visitatore potrà immergersi nell'atmosfera di cent'anni orsono attraverso le immagini in movimento dello spettacolo messo in scena al Teatro Greco nel 1921, corredate dai versi di Eschilo nella traduzione di Romagnoli, dalle musiche di Mulé, dal coro delle portatrici di libagioni...

La mostra avrà la supervisione del regista Davide Livermore e permetterà di lanciare una nuova APP dell'INDA che aumenterà con la WebTV la dotazione digitale della Fondazione. Inoltre, il catalogo della mostra sarà pubblicato dall'editore Electa, che ha già pubblicato il catalogo della mostra del 2004 su Duilio Cambellotti. A partire dal febbraio 2022, la mostra verrà allestita in altre città d'Italia (Roma, Genova, dove il TNG metterà in scena la Trilogia eschilea nel 2022-2023) e verosimilmente portata anche all'estero.

1.6 Accademia del Dramma Antico (A.D.D.A.)

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico dell'Inda sta svolgendo le proprie attività formative per l'anno 2020/2021, sia in presenza sia a distanza.

Il 9 novembre 2020 ha iniziato il nuovo primo corso, dopo le selezioni di Roma e Siracusa. La classe è composta di 17 allievi in arrivo da 16 città italiane. La didattica è stata riformulata con lezioni su piattaforme zoom per ciascun delle tre classi, con una media di 6 ore giornaliere. Gli allievi del terzo e del secondo anno prenderanno parte alle produzioni 2021 dell'Inda. Il 20 novembre è ripartito anche il ciclo di incontri con i protagonisti del teatro italiano.

Lo scorso agosto è stato avviato il percorso che dovrebbe portare alla trasformazione dell'Adda in una sede distaccata dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma, preservando la specificità della propria missione formativa.

La sezione Fernando Balestra ha avviato i propri corsi per i bambini e ragazzi lo scorso 19 novembre con una didattica ripensata per la modalità a distanza. Al momento gli allievi iscritti sono 50.

Sintesi Budget 2021

La previsione di conto economico per l'anno 2021, classificata secondo le voci del prospetto di bilancio, viene riportata nel prospetto allegato (assieme al consuntivo 2019, al budget 2020 e al preconsuntivo 2020).

Per una più agevole lettura e una migliore comprensione del budget, si riportano (come nei due anni precedenti) le medesime voci secondo aggregazioni di centri di costo significative dal punto di vista della gestione, e a loro volta comparate ai dati di bilancio del consuntivo 2019, per corroborarne l'incidenza.

Conformemente a quanto richiesto dal Collegio dei Revisori, che ha più volte segnalato la necessità di conoscere in dettaglio i costi relativi alle singole rappresentazioni teatrali, costi comprensivi di tutte le voci di spesa per la produzione degli spettacoli, e tenuto conto del sistema elettronico di controllo di gestione, che ci permette ormai di individuare e di seguire passo passo le singole uscite relative alle varie aree di attività, abbiamo sintetizzato in un prospetto suddiviso per voci la rimodulazione dei costi secondo le varie tipologie, indicando in dettaglio i costi per il funzionamento della Fondazione; i costi per gli organi societari; i costi per il personale; le spese bancarie; le spese per l'attrezzamento e per la gestione del Teatro Greco; i costi per il pagamento dei diritti alla SIAE (Società Italiana Autori Editori); i costi per la promozione e la comunicazione relative all'insieme delle attività della Fondazione; i costi per la produzione degli spettacoli; costi per la gestione dell'ADDA (Accademia d'arte del dramma antico); i costi per l'organizzazione del Festival dei Giovani a Palazzolo Acreide; i costi per lo svolgimento dell'attività istituzionale (convegni, mostre, seminari).

1.1 Ricavi

In sintesi, nel 2021 si prevedono ricavi propri complessivi pari a € 4.758.000,00, così ripartiti: per i ricavi da biglietteria, secondo una valutazione prudenziale, si prevedono entrate per un importo pari a € 2.590.000,00. Tali entrate sono state calcolate su un numero di spettatori limitato a 2000 presenze per ciascuna delle 57 repliche dei tre spettacoli in programma dal 7 maggio all'11 luglio 2021. Ricordiamo che si tratta di un'ipotesi elaborata sulla base delle probabili restrizioni conseguenti alla pandemia da Covid-19. Segnaliamo, inoltre, che la previsione del budget 2020 si riferiva alla media di 3.500 spettatori registrata per ciascuno dei tre spettacoli messi in scena nella precedente stagione 2019.

Per le sponsorizzazioni, nel 2020, si è registrato un sensibile miglioramento nelle entrate dovuto al contributo di alcune aziende, come sopra indicato al paragrafo Preconsuntivo 2020 (punto 1.4). Nel 2021 è previsto il contributo di Unicredit per € 50.000,00 di Fondazione Sicilia per € 30.000,00, e di Erg per € 100.000,00, per un totale di € 180.000,00 come indicato nel prospetto del budget.

Nel prospetto di budget, alla voce ricavi, si indicano le voci dettagliate relative alla restante somma pari a € 1.988.000,00, corrispondente alle seguenti voci: iscrizioni ADDA (€ 58.000,00); diritti SIAE (€ 200.000,00); vendita prodotti ((€ 30.000,00); contributo MIBACT (€ 950.000,00); contributo Regione Siciliana Furs ((€ 200.000,00); contributo istituzionale Regione Siciliana (€ 550.000,00).

1.2 Costi

Il dettaglio dei costi è stato ottenuto con una segmentazione dalla quale si può evincere un quadro sufficientemente dettagliato delle finalità dei costi sostenuti. I costi correnti sono pari a 4.537.000,00, in **diminuzione rispetto al budget 2020** in seguito all'azione di contenimento di alcuni costi. La previsione dei costi per il budget 2021 è stata effettuata senza disporre ancora dei progetti scenografici definitivi dei tre spettacoli in programma, ma grazie al nuovo sistema di controllo di gestione predisposto con la relativa formazione del personale, sarà messo in atto un costante monitoraggio degli impegni artistici e delle singole uscite.

Riguardo ai costi per il funzionamento della Fondazione, e in particolare circa il dettaglio delle voci relative **alle assicurazioni**, si precisa quanto segue: al centro di costo per le assicurazioni viene indicato, per il budget 2020, la somma di € 30.000,00 e lo stesso stanziamento viene indicato per il budget 2021. Nel preconsuntivo 2020, al centro di costo per le assicurazioni viene indicata la somma complessiva di € 35.172,00. La differenza di € 5.172,00, tra la somma di 30.000,00 indicata nel budget 2021 e la somma di 35.172,00 indicata nel preconsuntivo 2020, è dovuta al maggior numero di polizze assicurative sottoscritte nella primavera-estate 2020 al fine di garantire la sicurezza delle opere di Duilio Cambellotti esposte in mostra al pianterreno del Convento di San Francesco, nel periodo del confinamento per causa Covid-19.

Riguardo ai costi per il funzionamento della Fondazione, e in particolare circa il dettaglio delle voci relative **alle spese legali**, si precisa quanto segue: nel budget 2021 al centro di costo per le spese legali viene indicata la somma di € 40.000,00. Tale stanziamento è a titolo prudenziale, ed è dovuto al fatto che per l'anno 2021 non è prevista conclusione alcuna dei contenzioni pendenti in cui è coinvolta la Fondazione.

Rispetto al Budget 2020, i costi artistici sono notevolmente diminuiti in ragione, come detto, della coproduzione di uno dei tre spettacoli con il Teatro Nazionale di Genova, e in seguito della rimodulazione dei costi di produzione per la messa in scena di *Baccanti* e *Nuvole*.

Si segnala che per le attività di archivio, biblioteca, convegni, mostre, e per la rivista Dioniso sono state appostate risorse, quantunque limitate, ma superiori rispetto agli anni precedenti per sottolineare l'attenzione che la Fondazione dedica a tali attività, soprattutto in relazione all'organizzazione della Mostra di cui sopra, grazie alla quale è già stato inserito a budget il sostegno da parte di un importante istituto bancario.

I costi previsti per l'Accademia sono in linea con quelli sostenuti per l'anno 2019.

I costi di promozione, necessari in questo momento di emergenza, sono rimasti invariati rispetto al budget 2020.

Per il funzionamento della Fondazione sono stati considerati nel budget tutti i costi di materie prime, servizi e canoni. E' previsto un risparmio rispetto al budget 2020 grazie a minori costi relativi alle spese legali.

Il costo degli organi societari subisce una lieve diminuzione relativamente al contenimento delle spese per viaggi e soggiorni.

Il budget include i costi di tutto il personale necessari allo svolgimento delle attività descritte. Il personale a tempo determinato complessivamente previsto è riportato nella tabella sottostante in termini di numero di persone.

Personale a tempo determinato (n. pers.)	154
Amministrativi Stagionali	3
Comunicazione	1
Accademia	2
Personale Allestimento	33
Sarte	11
Trucco	3
Audio e luci	10
Scenografi	9
Personale Attrezzamento	10
Operai costruz. palco e cavea	10
Personale Funzionamento	66
Addetti sistemaz. Cuscini	6
Giardinieri	6
Addetti alla vendita materiale promozionale	4
Personale d'accoglienza	50
Personale Attrez./Allest.	46
Macchinisti	13
Aiuto Macchinisti	9
Operai Generici	21
Elettricisti	3

Il costo complessivo previsto per il personale stagionale e a tempo determinato è pari a € 890.000,00. Il costo è inferiore al valore indicato nel Budget 2020.

3.3 Conclusioni

Con il piano di attività descritto e le relative ipotesi di budget il margine operativo lordo è previsto positivo per € 221.000,00, in diminuzione rispetto al Budget 2020. In base alle previsioni anche nel 2021 la Fondazione potrà effettuare un ulteriore accantonamento al fondo rischio crediti.

Considerata l'attuale situazione emergenziale, come per i Bilanci preventivi degli anni precedenti, è necessaria una gestione severa delle risorse economiche e un monitoraggio costante dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise